



# COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.12**

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2017**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventitre**, del mese di **febbraio**, alle ore **21.00** nella Solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>RENAUDI PAOLO</b>	Sindaco	X	
<b>GHIGO VILMA</b>	Vice Sindaco	X	
<b>GHISOLFI PAOLO</b>	Consigliere	X	
<b>PREVE DAVIDE</b>	Consigliere	X	
<b>MARCHISIO SIMONE</b>	Consigliere	X	
<b>VIALE TIZIANA</b>	Consigliere	X	
<b>MACAGNO FABRIZIO</b>	Consigliere	X	
<b>BONO GIUSEPPE</b>	Consigliere	X	
<b>GASTALDI LAURA</b>	Consigliere	X	
<b>DHO STEFANO</b>	Consigliere	X	
<b>TASSONE ENZO</b>	Consigliere	X	
<b>TOSELLI CARLO</b>	Consigliere	X	
<b>GARRO ANTONIETTA</b>	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **CASALES dott.ssa Manuela**.

**RENAUDI PAOLO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Dott. Paolo Gasco, invitato dal Sindaco, illustra il presente punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Tassone suggerisce che forse poteva essere fatta una valutazione volta a ridurre le tariffe per le attività produttive che forse producono meno rifiuti.

Al termine del breve dibattito,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 01/7/2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina la IUC e la tassa rifiuti di questo Comune;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2017;
- la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) ha prorogato la sospensione per l'anno 2017 degli aumenti tributari con esclusione della TARI;
- le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
  
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 è fissato al 31/03/2017;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all.1), determinate sulla base del Piano Finanziario approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio come individuati nel P.E.F. per l'anno 2017;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore ad una percentuale dell'85% nel range minimo-massimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto;
  
- il regolamento demanda alla deliberazione la fissazione delle tariffe e la determinazione delle scadenze delle rate;

Visti:

- i commi 682 e 683 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

## **DELIBERA**

- 1) di determinare per l'anno 2017 tariffe della Tassa sui rifiuti, come da allegato al presente atto;
- 2) di dare atto che la tariffa giornaliera applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica. Per le categorie 16 e 29 la tariffa è maggiorata del 100%.
- 3) di prendere atto che, sulla base delle aliquote così stabilite, il gettito della TARI è previsto nel Bilancio di previsione 2017 in €.602.024,00 – al titolo/tipologia/categoria 1010161 capitoli 162/1
- 4) di stabilire, per il solo anno 2017, le seguenti scadenze delle rate: 30 settembre e 30 novembre;
- 5) di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione separata ed unanime espressa per alzata di mano dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

# Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2017

## COSTI

*Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:*

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 264.944,66	€ 201.391,24	€ 466.335,90
Non domestiche	€ 59.543,62	€ 76.144,21	€ 135.687,83
<b>Totale</b>	<b>€ 324.488,28</b>	<b>€ 277.535,45</b>	<b>€ 602.023,73</b>

## UTENZE DOMESTICHE

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

$$\text{Costi fissi } \boxed{264.944,66} / \text{Superficie ponderata (1)} \boxed{438.946,480700} = \text{Quf (quota unitaria €/mq)} \quad \boxed{€ 0,60359}$$

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Ka)

### Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
0	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
1	151.582,25	130.392,59	0,80	€ 0,48287
2	165.421,57	146.065,18	0,94	€ 0,56737
3	90.912,63	80.435,23	1,05	€ 0,63377
4	77.521,00	68.934,80	1,14	€ 0,68809
5	25.545,00	21.343,20	1,23	€ 0,74242
6 o più	6.828,00	6.181,80	1,30	€ 0,78467
<b>Totale</b>	<b>517.810,45</b>	<b>453.352,80</b>		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

### DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

$$\text{Qtà rifiuti domestiche } \boxed{2.142.785,17} / \text{Utenze ponderate (3)} \boxed{4.184,991500} = \text{Quv (quota unitaria di produzione Kg/utenza)} \quad \boxed{€ 512,0166120}$$

$$\text{Costi variabili } \boxed{201.391,24} / \text{Qtà rifiuti domestiche } \boxed{2.142.785,17} = \text{Cu (Costo unitario €/Kg)} \quad \boxed{€ 0,0939857}$$

$$\text{Quv} * \text{Cu (quota variabile per singola utenza)} = \quad \boxed{€ 48,12224}$$

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili \* Kb)

### Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	0,00	0,00	0,00	€ 0,00
1	1.154,01	928,82	0,80	€ 38,49779
2	1.077,00	821,21	1,60	€ 76,99558
3	538,97	412,75	2,05	€ 98,65059
4	448,00	333,64	2,60	€ 125,11782
5	151,00	110,42	2,90	€ 139,5545
6 o più	41,00	27,70	3,40	€ 163,61562
<b>Totale</b>	<b>3.409,98</b>	<b>2.634,54</b>		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

## UTENZE NON DOMESTICHE

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

$$\text{Costi fissi } \boxed{59.543,62} / \text{ Superficie ponderata (6) } \boxed{104.264,608100} = \text{Qapf (quota unitaria €/mq) } \boxed{€ 0,57108}$$

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Kc)

#### Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15,00	7.716,00	2.086,00	0,64	€ 0,36549
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	0,365	€ 0,20844
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	146,00	52.985,00	41.806,70	0,59	€ 0,33694
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,00	3.975,00	1.775,00	0,76	€ 0,43402
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,51	€ 0,29125
6	Esposizioni, autosaloni	13,00	4.734,00	4.734,00	0,48	€ 0,27412
7	Alberghi con ristorante	8,00	1.179,00	1.110,00	1,57	€ 0,8966
8	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	1,015	€ 0,57965
9	Case di cura e riposo	12,00	8.914,00	8.579,00	1,21	€ 0,69101
10	Ospedale	0,00	0,00	0,00	1,18	€ 0,67387
11	Uffici, agenzie, studi professionali	65,00	9.489,00	4.588,00	1,45	€ 0,82807
12	Banche ed istituti di eredito	0,00	0,00	0,00	0,60	€ 0,34265
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13,00	920,00	920,00	1,35	€ 0,77096
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,00	670,00	670,00	1,30	€ 0,7424
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,00	41,00	41,00	0,80	€ 0,45686
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,00	61,97	123,95	1,68	€ 0,95941
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	20,00	920,00	918,00	1,30	€ 0,7424
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	54,00	9.319,00	8.371,00	0,90	€ 0,51397
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13,00	2.522,00	2.522,00	1,09	€ 0,62248
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8,00	9.626,00	4.426,00	0,84	€ 0,47971
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	57,00	13.215,00	11.111,00	1,00	€ 0,57108
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12,00	2.207,00	2.200,00	5,57	€ 3,18092
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,00	409,00	388,90	4,85	€ 2,76974
24	Bar, caffè, pasticceria	18,00	1.409,18	1.364,49	3,96	€ 2,26148
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,00	1.517,00	1.325,00	2,20	€ 1,25638
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	30,00	1.155,00	1.155,00	2,075	€ 1,18499
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	9,23	€ 5,27107
28	Ipermercati di generi misti	4,00	1.568,00	1.038,00	2,00	€ 1,14216
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,00	21,53	43,07	6,41	€ 3,66062
30	Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00	1,475	€ 0,84234
	<b>Totale</b>	<b>531,00</b>	<b>134.573,68</b>	<b>101.296,11</b>		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

**DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE**

Costi variabili 76.144,21 / Qtà rifiuti Non Dom. 807.214,831000 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,09433

**Quota variabile suddivisa per attività**

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15,00	7.716,00	2.086,00	5,17	€ 0,48769
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	3,00	€ 0,28299
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	146,00	52.985,00	39.227,00	4,80	€ 0,45278
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,00	3.975,00	1.775,00	6,25	€ 0,58956
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	4,16	€ 0,39241
6	Esposizioni, autosaloni	13,00	4.734,00	4.734,00	4,01	€ 0,37826
7	Alberghi con ristorante	8,00	1.179,00	1.110,00	12,91	€ 1,2178
8	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	8,32	€ 0,78483
9	Case di cura e riposo	12,00	8.914,00	8.579,00	9,92	€ 0,93575
10	Ospedale	0,00	0,00	0,00	9,68	€ 0,91311
11	Uffici, agenzie, studi professionali	65,00	9.489,00	4.588,00	11,90	€ 1,12253
12	Banche ed istituti di eredito	0,00	0,00	0,00	4,95	€ 0,46693
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	13,00	920,00	920,00	11,04	€ 1,0414
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,00	670,00	670,00	11,00	€ 1,03763
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,00	41,00	41,00	6,53	€ 0,61597
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,00	61,97	123,95	13,73	€ 1,29515
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	20,00	920,00	918,00	11,00	€ 1,03763
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	54,00	9.319,00	7.476,00	7,00	€ 0,66031
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13,00	2.522,00	1.977,00	8,95	€ 0,84425
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8,00	9.626,00	3.532,00	6,87	€ 0,64805
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	57,00	13.215,00	9.705,00	8,00	€ 0,75464
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	12,00	2.207,00	2.200,00	45,67	€ 4,30805
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,00	409,00	388,90	39,78	€ 3,75245
24	Bar, caffè, pasticceria	18,00	1.409,18	1.364,49	32,44	€ 3,06007
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,00	1.517,00	1.325,00	18,00	€ 1,69794
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	30,00	1.155,00	1.155,00	16,50	€ 1,55645
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	75,66	€ 7,13701
28	Ipermercati di generi misti	4,00	1.568,00	1.038,00	16,50	€ 1,55645
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,00	21,53	43,07	52,57	€ 4,95893
30	Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00	12,12	€ 1,14328
	<b>Totale</b>	<b>531,00</b>	<b>134.573,68</b>	<b>94.976,41</b>		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

**Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to: RENAUDI PAOLO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: CASALES dott.ssa Manuela

---

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **03/03/2017** al 18/03/2017, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.
- È stata comunicata con elenco in data 03/03/2017 ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.

Peveragno, li **03/03/2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: CASALES dott.ssa Manuela

Prot. N. 0

---

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
- è divenuta esecutiva in data 13/03/2017 per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Peveragno, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CASALES dott.ssa Manuela

---

*Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.*

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Peveragno, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
CASALES dott.ssa Manuela